



Arcavacata di Rende, 20 dicembre 2005

Prot. n. 1288 /05

Al Direttore del Dipartimento di
Strutture
Prof. Domenico Bruno
Sede

OGGETTO: Risposta alla Nota Prot. N.093/D del 20.10.05

A seguito della richiesta di libri in comodato d'uso per il Dipartimento di Strutture in oggetto, ho provveduto a inserire nella prima riunione utile del Comitato Tecnico- Scientifico della BATS (tenutasi in data 17.11.05) un punto specifico all'ordine del giorno.

La richiesta è stata illustrata dal Prof. Luciano Ombres, rappresentante del Dipartimento di Strutture. A valle del suo breve intervento i presenti hanno discusso la richiesta arrivando rapidamente all'unanime decisione, da me condivisa, che una tale richiesta non possa in alcun modo essere accolta, tanto che diversi colleghi hanno espressamente manifestato perplessità circa la sua proponibilità. Per tali motivi, una votazione è apparsa a tutti, me compresa, assolutamente superflua.

Le principali motivazioni emerse da più parti durante la discussione vengono riassunte qui di seguito.

Così come previsto dall'Art. 3.11 dello Statuto dell'UniCal, la BATS è una struttura "volta all'acquisizione, conservazione e fruizione di documenti per definite aree disciplinari, categorie di utenti o particolari funzioni di supporto alla ricerca e alla didattica". Tale presupposto chiarisce che essa non svolge una funzione di supporto alla sola didattica, ma anche e soprattutto di sostegno allo studio e alla ricerca. A conferma di ciò, il 97% del suo attuale budget è riservato al rinnovo degli abbonamenti a riviste scientifiche. Ciò limita fortemente la possibilità di destinare risorse adeguate all'acquisto di libri, siano essi destinati alla ricerca o alla didattica.

Ciò è sufficiente a spiegare che la distinzione tra riviste e libri "con carattere didattico" e "di esclusivo interesse scientifico e quindi utili per i ricercatori" non trova alcun riscontro nelle regole istitutive e di funzionamento della BATS. Per questo motivo la BATS, come qualunque altra biblioteca universitaria, non pone ad alcuna categoria di utenti alcun limite all'accesso al proprio patrimonio bibliografico: non esistono, pertanto, categorie di utenti che godano di privilegi o soffrano di penalizzazioni rispetto a tale accesso.

Il maggior interesse che ovviamente alcuni libri possono incontrare presso determinate categorie di utenti (dottorandi di ricerca o altri) è la ragion d'essere del sistema di prestito (che consente di ottenere fino a 30 libri per un tempo che arriva ai 90 giorni), che ha sempre garantito le necessità di chi opera direttamente nella ricerca.

Ferma restando la disponibilità del presente Comitato Tecnico-Scientifico ad esaminare qualunque proposta volta a migliorare la qualità dei servizi destinati all'utenza, tuttavia esso ritiene che la cessione in comodato d'uso di qualsiasi parte del patrimonio della BATS non sia possibile né dal punto di vista formale, né soprattutto da quello di un funzionamento soddisfacente.

Il Presidente della BATS
Dott.ssa Ingrid Carbone
Ingrid Carbone